

Roma, 25 febbraio 2010

**ACCORDO SULL'USO DEL TTM WEB-OLO E POST PHOENIX IN AMBITO
CNATBASTA UN GRAZIE O OCCORRONO ALTRI 25 EURI PER IL
SERVIZIO?**

Si è tenuto ieri a Roma un incontro tra l'azienda e le RSU di Marche, Friuli, Puglia e Calabria con lo scopo di "normare" le procedure TTM WEB-OLO e POST PHOENIX utilizzate dal reparto CNATI che ha le sue sedi a Bari, Catanzaro, Ancona e Trieste.

A Bari relativamente all'argomento era stata intentata dalla SLC-CGIL una vertenza art.28/300 per condotta antisindacale e prima che il giudice arrivasse ad una sentenza si è messa in piedi in fretta e furia una commissione ad hoc, che ha "varato" un accordo che "regolamenta" le procedure così come sono, e che quindi di fatto può vanificare il ricorso per antisindacalità in corso.

La suddetta commissione, che ricordiamo non essere un organo previsto dalla legge, e le RSU di SLC FISTEL UILCOM presenti, hanno sottoscritto che i sistemi in oggetto forniscono report esclusivamente a livello di sede o struttura e che quindi non "consentirebbero" la visibilità dei lavoratori che vi operano.

Cosa alquanto inesatta: chi ci lavora sa che questo non è vero, e non si capisce come qualche RSU confederale che lavora addirittura nel reparto in questione, possa firmare un accordo del genere annullando di fatto i contenuti del ricorso fatto dai colleghi di Bari.

Noi riteniamo che un accordo serio debba riportare che l'accesso ai sistemi non avvenga realmente attraverso una userid/password personale ma che questa sia di gruppo, in modo che i report ottenuti possano essere esclusivamente a livello di struttura o sede o gruppo che sia, no a livello individuale!

Infine condanniamo la superficialità degli RSU confederali che senza un reale preventivo confronto con tutti hanno sottoscritto comunque l'ipotesi, accettando di fatto un accordo già confezionato da una commissione che non ha alcun titolo per farlo !!!

Anche così si svilisce il valore e l'importanza degli RSU eletti quasi democraticamente (*ricordiamo il 33% accaparrato dai confederali*) direttamente dai lavoratori !!!

SNATER CONTINUERA' LA BATTAGLIA IN DIFESA DELLA LEGGE 300 E QUINDI DEL DIVIETO DI CONTROLLI INDIVIDUALI A DISTANZA: IN QUESTI ANNI SI SONO GIA' PERSI TROPPI DIRITTI E NON VEDIAMO PERCHE' SI DEBBA RINUNCIARE ANCHE A QUEI POCHI DIRITTI RIMASTI.